



Scheda di sicurezza del 16/9/2015, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ardsan additivo per interno
Codice commerciale: .9140000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante di preparazione per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

⚠ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

⚠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

3-Iodio-2-propinilbutilcarbammato

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

.9140000/3

Pagina n. 1 di 8

Scheda di sicurezza

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

- 1% - 3% 3-Iodio-2-propinilbutilcarbammato
CAS: 55406-53-6, EC: 259-627-5
⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372
⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- 0.25% - 0.5% Ossido di zinco
Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5
⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
- 0.1% - 0.25% Piritione zinco
CAS: 13463-41-7, EC: 236-671-3
⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- 0.1% - 0.25% 2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Numero Index: 613-112-00-5, CAS: 26530-20-1, EC: 247-761-7
⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317
⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.
⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 5 ppm Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9
⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.
⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi:

Risciacquare con acqua tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

Irritazione degli occhi e/o della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Non pertinente, il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2
TLV ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³ - STE: 10 mg/m³ (R) - Metal fume fever
- Valori DNEL:
Dati non disponibili
- Valori PNEC:
Dati non disponibili
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi/ il volto:
Occhiali con protezione laterale.
- Protezione della pelle
a) protezione delle mani:
Guanti di NBR (gomma nitrile-butadiene).
Guanti di PVA (polivinilalcol).
b) altra protezione per la pelle:
Tuta da lavoro.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
- Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|-------------------|----------------------------------|---------|-------|
| Aspetto e colore: | Dispersione fluida grigia | -- | -- |
| Odore: | Caratteristico: leggermente acre | -- | -- |
| Soglia olfattiva: | Dati non disponibili | -- | -- |

Scheda di sicurezza

| | | | |
|--|----------------------|-------------------|------|
| pH: | 9 | -- | 20°C |
| Punto di fusione/congelamento: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Pressione di vapore: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Densità dei vapori: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Densità relativa: | 1250 - 1300 g/l | UNI EN ISO 2811-1 | 20°C |
| Idrosolubilità: | Miscibile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Non solubile | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Dati non disponibili | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Viscosità: | 4000 - 6500 cP | ISO 2555 | 20°C |
| Proprietà esplosive: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | Dati non disponibili | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|----------------------|---------|-------|
| Miscibilità: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Liposolubilità: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Conducibilità: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: | Dati non disponibili | -- | -- |

Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

Scheda di sicurezza

- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta:

LD50 Dermale Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Corrosione cutanea: Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosione oculare: Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Positivo

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

LD50 Dermale Coniglio = 660 mg/kg

LC50 Inalazione aerosol Ratto = 2.36 mg/L 4h

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

f) cancerogenicità:

Cancerogenicità: Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Tossicità per la riproduzione: Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

3-Iodio-2-propinilbutilcarbammato - CAS: 55406-53-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.47 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.097 mg/L - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.192 mg/L - Durata h: 96

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.17 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.14 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.14 mg/L - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

Piritione zinco - CAS: 13463-41-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.051 mg/L - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.05 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna- oecd 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0104 mg/L - Durata h: 96 - Note: Branchydanio rerio- OECD 203

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.084 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus- OECD 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.42 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna- OECD 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.036 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss - OECD 203

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.1 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna- OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.048 mg/L - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchnerella subcapitata- OECD 201 12089

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss- OECD 203

12.2. Persistenza e degradabilità

Scheda di sicurezza

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: OECD 301 D (Closed-Bottle-Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

3-Iodio-2-propinilbutilcarbammato - CAS: 55406-53-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Kow - Coefficiente di ripartizione O/A 2.8 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Kow - Coefficiente di ripartizione O/A -0.75 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: Materia pericolosa per l'ambiente, liquida n.a.s.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Non pertinente.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

Questo prodotto contiene biocidi. Principi attivi:

Zinco piritione

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

3-iodio-2-propinilbutilcarbammato

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Ipoclorito di sodio

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

- H331 Tossico se inalato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H301 Tossico se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.
- ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.
- eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.
- GESTIS substance database.
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
- CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio
- ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata
- GHS: Sistema globale armonizzato
- IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: International Civil Aviation Organization
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IC50: Concentrazione inibitoria
- IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
- INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
- LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
- LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
- LTE: Esposizione a lungo termine.
- NOEC: No Observed Effect Concentration
- Numero EC: Numero EINECS e ELINCS
- OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
- PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
- PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
- REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
- STE: Esposizione a breve termine.
- STEL: Short-term exposure limit
- STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
- SVHC: Sostanze estremamente problematiche
- TLV: Valore limite di soglia

Scheda di sicurezza

UE:

Unione europea

vPvB:

Molto persistente e molto bioaccumulabile